

Relazione Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023

Anagrafica

Società/Ente: AFOL COMO - CFP Como - Via Bellinzona, 88 - Como Monte Olimpino (CO)

Contatti: Tel 031/571055 - 031/574000

P.IVA 03095420133

Cod.Fisc. 95092770130

Nome RPCT ANTONELLA

Cognome RPCT COLOMBO

Data di nascita RPCT 09/05/1962

Qualifica RPCT Dirigente

Data inizio incarico di RPC NOMINA: 14 dicembre 2017

Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza (RT) SI'

Considerazioni generali

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPCT)

1.A) Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione introdotto ed aggiornato all'interno dell'Organizzazione. Nessuna irregolarità ravvisata.

Formazione in materia di Anticorruzione e Trasparenza svolta su due diversi step/livelli come previsto dall'Allegato 1 al PNA 2019 - ANAC. La formazione ha previsto anche un momento d'incontro specifico in data 24 novembre 2023 in materia di Whistleblowing. La formazione ha visto l'intervento del RPCT, del RIEPTD e di N°2 Professionisti."

1.B) Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC

Nessuna criticità sinora rilevata.

1.C) Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione

Il RPCT ha mantenuto procedure di formazione e sensibilizzazione attraverso informative e richiami alla norma presenti nelle lettere di incarico e nei contratti al fine di divulgare gli aspetti della normativa agevolando l'attuazione del suddetto Piano. Annualmente viene svolta attività di formazione rivolta all'organizzazione su due livelli. Redatta inoltre dal RPCT scheda che garantisce il processo ciclico di monitoraggio e riesame dei rischi corruttivi attraverso l'utilizzo di misure e

indicatori, in conformità alle "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" previste nell'Allegato 1 al PNA 2019 - ANAC.

1.D) Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT

Al momento nessun ostacolo all'azione di impulso rispetto all'attuazione del PTPC. Si sottolinea come il RPCT ha coordinato ciascun Responsabile di Processo (individuato e incaricato annualmente) a vigilare sulla relativa Area di rischio attraverso un sistema di deleghe. In questo modo ogni area sarà soggetta al controllo del relativo responsabile e del RPCT (controllo di doppio livello).

Scheda per la Predisposizione entro il 15/01/2024 della Relazione Annuale del Responsabile Della Prevenzione Della Corruzione

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016), alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017), all'Aggiornamento "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" (allegato n°1 al PNA – 2019) e al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

GESTIONE DEL RISCHIO e ULTERIORI MISURE

Durante l'anno formativo 2022/2023 è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche), individuate nel PTPC. In particolare, gli interventi hanno coinvolto le aree di rischio che sono state monitorate attraverso la mappatura dei Cicli già precedentemente soggetti alla Compliance 231, come si evince dai Verbali delle sedute dell'OdV e supervisionati dal RPCT.

Non si sono verificati eventi corruttivi.

Il RPCT e l'Organismo di Vigilanza hanno effettuato verifiche periodiche in corso d'anno durante le n.3 sedute nell'Anno 2023, effettuando concreti controlli sulle Aree Sensibili e altri controlli nelle seguenti giornate: 12 maggio 2023, 13 settembre 2023 e 24 novembre 2023.

Qui di seguito elenchiamo le Aree Sensibili soggette a controllo da parte del RPCT e da parte dell'Organismo di Vigilanza:

Elenco Aree Sensibili soggette a controllo da parte del RPCT e dell'OdV:

- Controlli sui CICLI: SEGRETERIA – DDIF e PEC;
- Controllo sul CICLO DDIF: servizio disabilità BES e sostegno (H);
- Controllo sul CICLO AREA LAVORO, in particolare “Garanzia Giovani” e “Dote Unica Regione Lombardia” a seguito di verifiche ispettive Regione Lombardia (verbali agli atti);
- Controllo ciclo AMMINISTRAZIONE e UFFICIO ACQUISTI
- Analisi Governance societaria;
- Analisi Organigramma e Funzionigramma;
- ADEMPIMENTI LEGGE N.190/12: pubblicazione dell'elenco dei CIG generati nell'anno 2020 e controllo sull'effettiva correttezza e completezza della documentazione caricata sul portale web (Attestazione OIV);
- Analisi conformità documentazione Privacy caricata su sito web dell'Ente ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation);
- Controllo in merito all'avvenuta predisposizione della Piattaforma per le segnalazioni (Whistleblowing) e avvenuta attivazione della casella di posta elettronica per il Responsabile della WB con verifica della funzionalità e della privacy

Si sottolinea inoltre che il RPCT - a partire dal 2017 - ha predisposto il modulo di "Istanza Accesso Civico" e di "Istanza di accesso civico e Accesso Generalizzato (FOIA)" ex art.5, art. 5-bis, art.5-ter e s.m.i., D.Lgs 33/2013 garantendo il libero accesso agli atti.

I CONTROLLI NON HANNO RAVVISATO ALCUNA IRREGOLARITA'.

NON SI SONO VERIFICATE RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE.

NON SI SONO VERIFICATE RICHIESTE DI ACCESSO GENERALIZZATO.

NON SI SONO VERIFICATE RICHIESTE DI TUTELA O SEGNALAZIONI IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING

Al fine di coordinare i controlli e l'attività di monitoraggio relativi ai Cicli mappati è stata resa disponibile la documentazione dell'Ente durante le ispezioni da parte di Regione Lombardia e di Anpal. Tutti i verbali dei controlli ispettivi effettuati in loco sono stati regolarmente trasmessi all'Organismo di Vigilanza.

Sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) ed è stato completato l'aggiornamento del Modello OGC con una revisione dei reati presupposto Compliance 231 (già nel 2021). Si sottolinea che le Aree di rischio sono state monitorate dal RPC e RT e verificate dall'OdV con riferimento alla mappatura dei Cicli della Compliance 231, come si evince dai Verbali delle sedute dell'Organismo di Vigilanza e dalla Relazione di Fine Anno che riassume gli argomenti delle singole sedute.

Oltre alle misure generali di cui sopra, sono state adottate misure specifiche quali la strategia per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione. A tale scopo è stata creata nel 2016 la casella di posta dedicata alle segnalazioni: anticorruzione@cfpcomo.com.

Oltre al mantenimento della casella di posta di cui sopra, sono state istituite:

- dpo@cfpcomo.com al fine di contattare il Data Protection Officer del CFP di Como;

- privacy@cfpcomo.com attraverso la quale gli interessati possono esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 12-22 del Regolamento Europeo n. 679/2016 inviando una mail all'attenzione del Direttore.

Poiché l'amministrazione non detiene partecipazioni in enti/società o esercita controlli nei confronti di enti e società, non è stata prevista attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del Modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

A partire dal 2021 è stato aggiornato il sito web dell'Ente (www.cfpcomo.com) per renderlo conforme alla normativa contenuta nel GDPR in materia di Privacy.

Al fine di rispettare la tutela del dipendente che segnala potenziali illeciti è inoltre stata creata e attivata una Piattaforma dedicata alle segnalazioni (Whistleblowing), è stato individuato il "Gestore delle Segnalazioni" nella persona del Direttore e il "Referente per la gestione delle segnalazioni" in applicazione del Decreto LGS. N. 24/2023, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/137 relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle leggi nazionali (Whistleblowing) e istituita una casella di posta elettronica dedicata per il Responsabile della WB con verifica della funzionalità e della privacy.

MONITORAGGIO E RIESAME

Nella **prima fase** di trattamento del rischio (descritta nel precedente paragrafo), una efficiente mappatura (Gap Analysis) abbinata ad un monitoraggio puntuale da parte dei Responsabili d'Area, che ha nelle fasi rendicontative il riscontro qualitativo e quantitativo dell'attività svolta e – in parallelo – da una attività puntuale di formazione su diversi livelli, ha garantito un rischio controllato e nessuna attività di controllo svolta ha ravvisato irregolarità.

Appare subito evidente come la correttezza e l'accuratezza delle analisi svolte incidano fortemente sull'individuazione delle misure più idonee a prevenire il rischio: minore è la conoscenza del processo, più generica sarà l'individuazione degli eventi rischiosi; più superficiale è la fase di analisi e valutazione del rischio, minori saranno le informazioni utili a correggere le misure di prevenzione in funzione dei rischi individuati e delle caratteristiche dell'organizzazione.

La **seconda fase** del trattamento del rischio ha come obiettivo quello di programmare adeguatamente e operativamente le misure di prevenzione della corruzione dell'amministrazione. La programmazione delle misure rappresenta un contenuto fondamentale del PTPCT in assenza del quale il Piano risulterebbe privo dei requisiti di cui all'art. 1, co 5, lett. a) della legge 190/2012. A questi si sono aggiungono, a partire dal PTPCT 2022 – 2024, così come indicato dalle linee guida ANAC, gli indicatori di monitoraggio e valori attesi, al fine di poter agire tempestivamente su una o più delle variabili sopra elencate definendo i correttivi adeguati e funzionali alla corretta attuazione delle misure, ove necessario.

A tale scopo il RPCT ha predisposto sul modello ANAC una tabella contenente indicatori di monitoraggio per tipologia di misura. Gli stessi potranno essere di semplice verifica di attuazione on/off (es. presenza o assenza di un determinato regolamento), quantitativi (es. numero di controlli su numero pratiche) o qualitativi (es. audit o check list volte a verificare la qualità di determinate misure). Qui di seguito la tabella predisposta dal RPCT contenente gli indicatori di monitoraggio per tipologia di misura.

Tipologia di misura	Indicatori
misure di controllo	Numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc. quantificabile con incontri/sedute con OIV e RPCT N°3 sedute annue, come previsto da Regolamento Odv approvato nel 2020 alla presenza del RPCT (Verbali agli atti)
misure di trasparenza: pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente (Legge 33/2013)	Controlli e rilievi nelle sezioni e sottosezioni dedicate su sito web (cadenza mensile), n°12 controlli annui o qualora vi sia un dato nuovo da pubblicare (presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione) Monitoraggio al 31/12 di ogni anno da parte dell'OdV e del RPCT effettuato prima della scadenza. Si ricorda che mensilmente le pubblicazioni sono state effettuate dal RIEPTD e verificate dal RPCT
misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	numero di incontri/collegi docenti/note informative/comunicazioni trasmesse ai dipendenti/stakeholder Pubblicazione CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO, REGOLAMENTI E POF e altra documentazione presente al LINK sottostante Le NOTE INFORMATIVE vengono inviate per mail al personale, circa n°10 all'anno Formazione su dipendenti e collaboratori in materia di Sistema qualità, Privacy, GDPR, Sistema Interno e aggiornamenti aziendali https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/disposizioni-general/atti-general/codice-di-condotta-e https://www.cfpcomo.com/it/cfp/statuto-regolamenti-e-piano-programma
misure di regolamentazione	verifica adozione di un determinato regolamento/procedura Controllato in sede di rinnovo Audit a maggio 2022

misure di formazione	- numero di incontri di formazione in relazione ai diversi temi e numero di partecipanti ad un determinato corso su numero totale dipendenti/collaboratori; - eventuali risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) - N°1 INCONTRO DI FORMAZIONE - TEST DI APPRENDIMENTO DA SOMMINISTRARE PER POI PROCEDERE ALLA SUCCESSIVA RESTITUZIONE CON RISULTATO
misure miglioramento	numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti da dipendenti o responsabili d'area SI VEDA CUSTOMER pubblicata al seguente LINK: https://cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/servizi-erogati/servizi-rete
misure di rotazione	numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale NON previsti per AFOL COMO, vedi capitolo 12 del PTPCT 2023-2025
misure di segnalazione e protezione	presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti NON ESSENDO PERVENUTE SEGNALAZIONI, NON APPLICABILE PER IL 2023
misure di disciplina del conflitto di interessi	specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente NON ESSENDO PERVENUTE SEGNALAZIONI, NON APPLICABILE PER IL 2023
misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo NON ESSENDO PERVENUTE SEGNALAZIONI, NON APPLICABILE PER IL 2023

TRASPARENZA

Con riferimento alla normativa legata alla trasparenza (AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - LEGGE 33/2013) si evidenzia che nella sezione del sito www.cfpcomo.com dedicata a questo scopo, AFOL COMO ha provveduto ad aggiornare l'elenco dei CODICI IDENTIFICATIVI DI GARA (CIG).

Questa operazione è stata effettuata anche per l'anno 2022.

Qui di seguito il LINK alle sottocategorie:

<https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013>

È stato dunque informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" composta dalle principali sottosezioni BANDI, AVVISI e GARE per l'Anno Formativo 2022 – 2023, rintracciabili attraverso il link di seguito riportato:

<https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente/bandi-202324>

Non sono pervenute, in questa sezione, richieste di Accesso Civico semplice e generalizzato.

È rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze in formato tabellare e nessuna richiesta di accesso è pervenuta.

Sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati attraverso l'analisi di un campione di obblighi con cadenza mensile. Nessuna irregolarità è stata riscontrata. Si ricorda che è attivo sul sito web www.cfpcomo.com il servizio Google Analytics in grado di monitorare l'indicatore generale di visite del sito. Il RPCT, nel formulare un giudizio complessivo sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza sottolinea una generale completezza ed esaustività. NESSUNA IRREGOLARITA' RISCONTRATA SUI DATI

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Come ogni anno, anche per il PTPCT 2022-2024 è stata prevista ed erogata formazione in-house rivolta a tutta l'organizzazione.

La giornata di formazione è stata svolta in data 24 novembre 2023 con intervento dell'Organismo di Vigilanza: Formazione ANAC rivolta alle figure apicali/Responsabili delle Aree sensibili e rivolta a tutti i dipendenti (personale docente/non docente, ai formatori e agli amministrativi e segreteria) al fine di sensibilizzare L'Ente rispetto ai seguenti temi:

- Compliance 231 e Modello OGC
- Codice Etico e Codice di Comportamento
- Etica e integrità
- Anticorruzione (Legge 190) e processo di gestione del rischio
- Trasparenza e Pubblicazioni sito web (33/2013)
- PTPCT e contenuti
- Aggiornamento PTPCT ai contenuti del PNA 2019 - Allegato 1 (Monitoraggio e Riesame)
- Trattamento dei Dati e Privacy (GDPR)
- Whistleblowing (formazione specifica dedicata)

Tale formazione è stata svolta in house all'interno di AFOL Como.

La Formazione da parte di consulenti esterni in materia di Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation, erogata nel 2022, ha voluto allineare l'organizzazione alle norme della tutela dei dati del segnalante anche a sensi del GDPR, anche con riferimento alla prevenzione della Corruzione.

La Formazione ha coinvolto il personale docente/non docente, i formatori, gli amministrativi e la segreteria generale. È stata inoltre erogata formazione alle figure apicali e ai responsabili d'area. Attivo il coinvolgimento e la partecipazione del personale in merito alle tematiche trattate.

ROTAZIONE DEL PERSONALE

La composizione dell'Ufficio Amministrativo di AFOL Como è la seguente:

- Numero dirigenti o equiparati 1 (Responsabile Amministrativo)
- Numero non dirigenti o equiparati 2 Non dirigenti

La rotazione del personale, come si evince dal PTPCT 2022 – 2024, è una misura non prevista nel Piano in quanto l'Ente è dotato di una limitata struttura amministrativa. I processi hanno la supervisione da parte del Direttore (RPC e della Trasparenza).

A partire dal 2019, come misura di prevenzione del rischio, si è provveduto ad avviare un processo di deleghe per una maggiore ripartizione delle responsabilità e definizione dei processi di lavoro sottoposti a gestione e monitoraggio da parte degli incaricati.

Tale processo di riorganizzazione è volto a garantire un maggiore livello di funzionalità e controllo dei processi al fine di garantire all'utenza esterna e nei confronti dei destinatari dei Servizi di Formazione/Orientamento e Lavoro maggiore efficacia nei servizi resi e maggiore trasparenza nei processi per la loro erogazione. Nel mese di settembre 2023 sono stati riconfermati i Responsabili e i Referenti di Processo per l'anno formativo 2023/2024 illustrati nell'Organigramma Aziendale. Quest'ultimo è stato oggetto di aggiornamento con deliberazioni specifiche dell'Amministratore Unico nel secondo semestre del 2023.

INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013

Sul tema sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, senza evidenziare alcuna violazione (n°2 verifiche).

Anche in merito a INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013 non si evidenziano casi di violazioni accertate, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2023.

CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI

È stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi. Non sono comunque pervenute segnalazioni – durante l'anno 2023 – sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali NON autorizzati.

TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

Nel precedente PTPCT 2023-2026 era stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione attraverso il sistema informativo dedicato (casella di posta dedicata anticorruzione@cfpcomo.com), e con il modulo previsto dall'ANAC mediante il quale il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione.

Al fine di allineare l'Ente con la nuova disciplina in materia, che prevede l'attivazione delle misure contenute nel Decreto entro e non oltre il 17 dicembre 2023, AFOL COMO ha provveduto alla creazione e all'attivazione di una Piattaforma dedicata alle segnalazioni (Whistleblowing) e avvenuta attivazione della casella di posta elettronica per il Responsabile della WB con verifica della funzionalità e della privacy. Attraverso n°2 incontri (uno telefonico e uno di persona) è stato garantito il raccordo con il consulente esterno della Privacy per attivazione procedura Whistleblowing.

È stato integralmente aggiornato il sito web dell'ente (www.cfpcomo.com) per renderlo conforme alla normativa contenuta nel GDPR in materia di Privacy e istituzione di una pagina web interamente dedicata alla Whistleblowing, garantendo un livello di accesso in remoto da parte del custode dei dati (debitamente nominato come Responsabile della gestione delle segnalazioni) per poter garantire la gestione dell'intero processo.

Qui di seguito il LINK alla sezione creata:

<https://www.cfpcomo.com/it/whistleblowing>

Durante l'anno 2023, tramite la procedura di whistleblowing:

- non sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione
- non sono pervenute segnalazioni anonime da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione

È stato inoltre caricato sul sito web il modulo per la clausola legata al fenomeno del "PANTOUFLAGE" al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors) <https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/altri-contenuti/prevenzione-della-corrruzione>

CODICE DI COMPORTAMENTO

A partire dall'Anno 2016, come previsto dal PTPC 2016-2018, è stato adottato un Codice di Comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n°62/2013).

Gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni).

Durante l'anno 2023 non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione, per cui nessuna irregolarità è stata riscontrata.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI

Nel corso del 2023 non sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi, non sono inoltre stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti. Nessun reato tra quelli illustrati nella scheda standard è stato quindi violato, di conseguenza in nessuna area di rischio sono stati commessi eventi corruttivi.

ALTRE MISURE

In merito a questo ultimo punto non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Non ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati.

Non è stato necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. I-quater, d.lgs.165/2001, non essendosi verificati procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. Nel PTPCT 2021 – 2023 non erano state previste misure per il contrasto dei casi di “pantouflage”, non essendo un fenomeno di diretto interesse all'interno di AFOL COMO. Pur estranea al fenomeno in oggetto, AFOL Como ha deciso comunque di pubblicare sul proprio sito web il Modulo per attestare l'assenza del fenomeno in oggetto: <https://cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/altri-contenuti/dati-ulteriori>). Si evidenzia comunque che all'interno delle lettere d'incarico predisposte dall'Ente si richiede espressamente la sottoscrizione di assenza di conflitto di interesse.

Sotto il profilo dell'attività propria di AFOL Como, l'OdV e il RPCT hanno potuto osservare:

- una corretta gestione del rischio nelle Aree sensibili grazie ad una razionalizzazione dell'Organigramma Aziendale e alla suddivisione di funzioni secondo le diverse Aree di Responsabilità in capo ai Responsabili/Referenti delegati;
- una corretta gestione dei processi e dei cicli (core business activities) gestiti dall'Ente che garantisce il regolare svolgimento delle attività in capo all'Ente;
- un continuo e costante monitoraggio dei processi a rischio corruttivo e relativi alla Compliance 231, come si evince dai numerosi e periodici controlli dell'OdV;
- l'applicazione del PTPC ha consentito il monitoraggio dei processi da parte del RPCT - congiuntamente con l'attività di controllo dell'OdV.

L'assenza di fenomeni corruttivi anche in seguito all'aggiornamento del MODELLO OGC (rev.1 2021) approvato dall'Amministratore Unico in data 11 febbraio 2021 che ha rivisto i processi in funzione del nuovo organigramma aziendale e aggiornato la Mappatura delle Aree sensibili rispetto ai nuovi “reati presupposto 231”. L'aggiornamento del modello ha consentito una ulteriore tutela dell'Ente e una migliore fluidità nei processi organizzativi.

Si sottolinea inoltre che a partire dal PTPCT 2022-2024, l'Ente ha completato l'allineamento alle Linee Guida ANAC così come illustrato negli allegati n°1,2,3 al PNA 2019 garantendo monitoraggio e riesame nel trattamento del rischio.

L'organo con funzioni equivalenti di OIV (Organismo di Vigilanza) di AFOL COMO ha effettuato in data 30 agosto 2023 la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione prevista, attestando la veridicità e

attendibilità di quanto riportato riguardo all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione sul sito web www.cfpcomo.com e ulteriore monitoraggio in data 21 dicembre 2023.

ANAC ha istituito dal 2022 un servizio che consente l'acquisizione dei dati sulle attestazioni in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicazione a fini di trasparenza, a cui amministrazioni pubbliche, enti pubblici economici, ordini professionali, società ed enti di diritto privato in controllo pubblico, società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, enti privati di cui all'art. 2-bis, co. 3, del D. Lgs. n.33/2013 sono tenuti ad adempiere secondo le indicazioni fornite annualmente dall'ANAC con una specifica delibera. Consente altresì, nella fase di monitoraggio, di acquisire le informazioni sull'eventuale adeguamento di quei soggetti per i quali sono risultate carenze nella fase di rilevazione.

L'applicazione permette di documentare – mediante specifica scheda - le verifiche, effettuate dall'OIV o organismo con funzioni analoghe, nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente" dei siti web delle amministrazioni/enti/società, circa la pubblicazione dei dati oggetto di attestazione, di anno in anno individuati dall'Autorità, e sulla loro qualità in termini di completezza, aggiornamento, formato. Il Presidente dell'OdV di AFOL COMO ha effettuato la registrazione sulla piattaforma ed effettuato un secondo ulteriore step di Controllo nella sopra citata sezione attestando con esito positivo l'operato dell'Ente NON RAVVISANDO IRREGOLARITA'.

Qui di seguito il LINK web della pagina completa delle attestazioni:

<https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organo-di-controllo>

Como, 22 dicembre 2023

RPCT
Dott.ssa Antonella Colombo

